



Ciliegio - *Prunus spp.*

Del ciliegio fanno parte due specie: l'avium, cioè il dolce, molto diffuso in Italia, e il cerasus (amarena) , l'acido, più cespuglioso e pollonifero, diffuso più nel nord Europa. In Italia si trova un po' ovunque, ma principalmente in Campania, Puglia, Veneto, Emilia-Romagna.

Appartiene alle Rosaceae, sottofamiglia Prunoideae, pertanto l'albero presenta rami a legno e rami a frutto e il frutto è una drupa; la corteccia si presenta come costituita da una serie di anelli. Del ciliegio dolce si distinguono la varietà juliana che fornisce le tenerine e la varietà duracina che produce i duroni. Del ciliegio acido vi sono: la varietà caproniana, con amarene o morasconi, la austera, con le viscole, la marasca, con le marasche.

Limiti pedoclimatici: ha un elevato fabbisogno in freddo, la sensibilità a ristagni idrici si ha con *Prunus avium* e *mahaleb*; il grosso problema del ciliegio dolce, non l'acido, è la pioggia che porta a spaccature del frutto oltre ad essere vettore di *Monilia*. Oltre a ciò una siccità prolungata danneggia la formazione dei fiori.

Mito I fiori di Sakura. Secondo la leggenda Giapponese il colore dei fiori di ciliegio era originariamente candido ma, in seguito all'ordine di un imperatore di far seppellire i samurai deceduti in battaglia sotto gli alberi di ciliegio, i petali dei fiori divennero rosa dopo essere stati imbevuti col sangue dei guerrieri. Anche quelli che, tra i samurai, secondo il loro codice d'onore, decidevano di suicidarsi, sembra fossero solito farlo proprio sotto gli alberi di ciliegio: come il fiore di ciliegio, effimero e fragile, nel pieno del suo splendore muore lasciando il ramo, così il samurai, puro, leale, onesto, e coraggioso, nel nome dei principi in cui crede, è pronto a lasciare la propria vita in battaglia. La tradizione dell'Hanami (ossia "guardare i fiori") consiste nel recarsi nei parchi colmi di alberi di ciliegio, stendere teli azzurri e fermarsi ad ammirare il magico spettacolo della "pioggia di petali". Il vero senso di questa tradizione è quello di osservare la caduta dei petali, ricordando che ogni vita è destinata a finire. Io



penso sia splendido come la vita di un guerriero, ma anche la vita di tutti noi, venga paragonato ad un fiore così semplice come quello di ciliegio.